

Direzione del Consiglio Comunale

Prima Commissione Consiliare
Affari Generali, Organizzazione,
Bilancio, Tributi, Città Metropolitana

VERBALE

27 Marzo 2018

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali

L'anno 2018 (duemiladiciotto), il giorno Martedì 27 (ventisette) del mese di Marzo alle ore 10.45 la Commissione Affari Generali Organizzazione, Tributi, Metropolitana, è convocata presso la propria sede al terzo piano di Palazzo Vecchio, per trattare il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Approvazione verbali precedenti sedute;
- Esame ed espressione di parere su Proposta di Delibera nr. 629/2017 "Affidamento del servizio di riscossione coattiva di tutte le entrate del comune di Firenze all'agenzia delle entrate - riscossione e a riscossione Sicilia S.p.A." - Proponente T. Grassi;
- Esame ed espressione di parere su Odg nr. 318/2018 Per un protocollo sui controlli delle attività - Proponenti G. Trombi, T. Grassi, D. Verdi;
- Esame ed espressione di parere su Odg nr. 320/2018 Per dotare gli uffici di strumenti informatici adeguati - Proponenti G. Trombi, T. Grassi, D. Verdi;
- Varie ed eventuali.

Alle ore 10.45 è presente il Presidente Luca Milani, il Consiglieri A. Ceccarelli in sostituzione del Consigliere A. Bassi e le/i Consigliere/i F. Paolieri, A. D'Ambrisi, F. Ricci

Alle ore 11.00 sono presenti i consiglieri F. Giorgetti,

Assume la presidenza il Presidente Luca Milani che accerta la presenza dei Sigg. ri Consiglieri

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Luca Milani	
Componente	Angelo Bassi assente	F. Ceccarelli
Componente	Angelo D'Ambrisi	
Componente	Francesca Paolieri	
Componente	Fabrizio Ricci	

Direzione del Consiglio Comunale

Prima Commissione Consiliare
Affari Generali, Organizzazione,
Bilancio, Tributi, Città Metropolitana

Componente	Alessio Rossi	
------------	---------------	--

ed apre la seduta alle ore 10.57 con il numero legale dei commissari.

Il Presidente Luca Milani, pone in ostensione i verbali del 13 febbraio e 6, 13, 20 Marzo 2018 per la loro approvazione finale da parte dei commissari presenti.

Presenta il primo atto all'ordine dei lavori relativo la Proposta di Delibera nr. 629/2018 sulla riscossione coattiva esplicita che l'amministrazione comunale dal 2014 ha reso idoneo per la riscossione dei tributi determinate azioni anche attraverso il cosiddetto "avviso bonario" servizio messo a disposizione dei cittadini (da parte dell'amministrazione) attraverso piattaforme informative quali l'help desk / portale che in un qualche modo ha facilitato le riscossioni prima di procedere al decreto ingiuntivo.

Nonostante questi strumenti, permangono ancora alcune difficoltà relative le riscossioni fiscali più importanti e fuori dal nostro territorio; rimane fermo il concetto che l'amministrazione fiorentina, tenga il controllo della riscossione coattiva per le proprie entrate tributarie e patrimoniali tramite Equitalia Servizi di Riscossione S.p.A.

Il proponente T. Grassi, mette in evidenza come l'atto proposto sia già stato illustrato alla presenza degli uffici interessati e oggi con i commissari vorrebbe proposte per dare una risposta definitiva al tema ; una gestione sulla riscossione coattiva con l'ausilio di un partner esterno per quei recuperi più onerosi.

Alle ore 11.08 entra la Consiglieria A. Xekalos.

Dopo un breve confronto il Presidente Milani e il Consigliere Grassi propongono la stesura di un altro atto riportando i punti salienti già presenti nel precedente atto di Delibera.

Il Presidente, procede con l'operazione di voto della Proposta di Delibera nr. 629/2018 "Affidamento del servizio di riscossione coattiva di tutte le entrate del comune di Firenze all'agenzia delle entrate - riscossione e a riscossione Sicilia S.p.A." - Proponente T. Grassi che riporta il seguente parere contrario con cinque (5) voti contrari Ceccarelli, D'Ambrisi, Giorgetti, Milani, Ricci; 1 (un) voto favorevole Grassi, 3 (tre) presenti non votanti Cellai, Rossi, Xekalos.

Direzione del Consiglio Comunale

Prima Commissione Consiliare
Affari Generali, Organizzazione,
Bilancio, Tributi, Città Metropolitana

Il Presidente Milani, procede con l'operazione di voto della mozione avente per oggetto "Per una gestione più efficace del servizio di riscossione del Comune di Firenze" proposta dai Consiglieri Grassi e Milani che riporta parere favorevole con sei (6) voti favorevoli Ceccarelli, D'Ambrisi Giorgetti, Grassi, Milani, Ricci, tre (3) presenti non votanti Cellai, Rossi, Xekalos.

MOZIONE

Soggetto proponenti T. Grassi, L. Milani

Oggetto: Per una gestione più efficace del servizio di riscossione del Comune di Firenze

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 comma 5 lett. b) sull'affidamento a terzi dell'attività di accertamento e riscossione dei tributi e di tutte le entrate;

Appurato che il Comune di Firenze non si avvale più dal 1° gennaio 2014 di Equitalia S.p.A. tramite la controllata Equitalia Servizi di riscossione S.p.A. per la riscossione coattiva delle proprie entrate tributarie e patrimoniali;

Visto il D.L. 30/09/2005, n. 203 - Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria – convertito con modifiche dalla L. 2/12/2005, n. 248 che all'art. 3 dispone che a decorrere dal 1 ottobre 2006, è soppresso il sistema di affidamento in concessione del servizio nazionale della riscossione e che le funzioni relative alla riscossione nazionale sono attribuite all'Agenzia delle entrate, che le esercita mediante la società "Riscossione S.p.A.", con un capitale iniziale di 150 milioni di euro, di cui il 51 per cento versato dall'Agenzia delle entrate ed il 49 per cento versato dall'INPS;

Rilevato che Riscossione S.p.a. ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.L. 30/09/2005, n. 203 sopra citato, poi dal 12 marzo 2007 **Equitalia S.p.A.**, anche attraverso altre società per azioni, partecipate effettua l'attività di riscossione mediante ruolo, con i poteri e secondo le disposizioni di cui al titolo I, capo II, e al titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, nonché l'attività di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 237;

Rilevato inoltre che l'art.7 comma 2 gg-ter e quater del D:L: 70/2011, come modificato dal D.L: 35 del 08/04/2013 convertito con legge n.64 del 6/6/2013, stabilisce che il 31 dicembre 2013 Equitalia S.P.A nonché le società per azioni dalla stessa partecipate, dovranno cessare inderogabilmente le attività di riscossione spontanea e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali dei comuni e pertanto, i medesimi, potranno effettuare la riscossione coattiva delle proprie entrate utilizzando, quale strumento esattoriale, l'ingiunzione prevista dal Regio Decreto 10 aprile 1910 n.639 che costituisce titolo esecutivo, applicando inoltre le disposizioni del titolo II del D.P.R. 602/1973 in quanto compatibili;

Direzione del Consiglio Comunale

Prima Commissione Consiliare
Affari Generali, Organizzazione,
Bilancio, Tributi, Città Metropolitana

Ricordato che a partire dal 2012 le agenzie territoriali di Equitalia S.p.A. sono state ridotte a tre: Equitalia Nord, Equitalia Centro e Equitalia Sud;

Appurato che il 17 febbraio 2016 è stata costituita la società Equitalia Servizi di Riscossione S.p.A. attraverso la fusione per incorporazione di Equitalia Nord SpA, Equitalia Centro SpA e Equitalia Sud SpA per svolgere a decorrere dal 1° luglio 2016 la funzione di agente unico della riscossione;

Visto il Decreto-Legge 22 ottobre 2016, n. 193 *“Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili”*, convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2016, n. 225 che, all’art. 1, dispone lo scioglimento delle le società del Gruppo Equitalia a decorrere dal 1 luglio 2017 prevedendo che, l’esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale venga attribuito all’Agenzia delle entrate e sia svolto da un ente strumentale;

Appurato che, ai sensi dell’art. 1 comma 3 del D.L. sopra citato, a far data dal 1 luglio 2017 è istituito un ente pubblico economico, denominato **«Agenzia delle entrate-Riscossione»**, ente strumentale dell’Agenzia delle entrate sottoposto all’indirizzo e alla vigilanza del Ministro dell’economia e delle finanze che garantirà la continuità e la funzionalità delle attività di riscossione;

Visto l’art. 3, comma 29-bis del D.L. 30/09/2005, n. 203 che prevede che nel territorio della Regione siciliana, relativamente alle entrate non spettanti a quest’ultima, le funzioni di cui al comma 1 sono svolte dall’Agenzia delle entrate mediante la Riscossione S.p.a. ovvero altra società per azioni a maggioranza pubblica, che, con riferimento alle predette entrate, opera con i medesimi diritti ed obblighi previsti per la stessa Riscossione S.p.a.;

Considerato che, in data 6 aprile 2006, in attuazione della legge regionale 23 dicembre 2005 n. 19, è stata istituita **“Riscossione Sicilia S.p.A.”**, partecipata al 60% dalla Regione e al 40% dall’Agenzia delle Entrate;

Visto l’art. 2 comma 2 del D.L. in questione che dispone, a decorrere dal 1 luglio 2017, che le amministrazioni locali di cui all’articolo 1, comma 3, comprendenti anche le Province, possono deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie;

Rilevato come la procedura di riscossione coattiva a mezzo ruolo disciplinata dal D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 – Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito - sarà esercitabile esclusivamente dall’ente pubblico economico, denominato **«Agenzia delle entrate-Riscossione S.p.A.»**;

Rilevato come la procedura di riscossione coattiva a mezzo ruolo presenti vari vantaggi come l’esenzione tributi e diritti per trascrizione, iscrizione e cancellazione di pignoramenti e ipoteche (art. 47 DPR n. 602/1973), le agevolazioni sui tempi di pignoramento (art. 50 DPR n. 602/1973) e l’esenzione dalle imposte di registro e di bollo per gli atti e le copie relativi alle procedure esecutive (art. 66 D.Lgs. 112/1999);

Considerato poi che il nuovo ente strumentale **“Agenzia delle entrate-Riscossione”** avrà ai sensi dell’art. 3 del D.L. 22/10/2016, n. 193 convertito con modifiche dalla legge di conversione 1 dicembre 2016, n.

Direzione del Consiglio Comunale

Prima Commissione Consiliare
Affari Generali, Organizzazione,
Bilancio, Tributi, Città Metropolitana

225 un potenziamento di poteri in quanto sarà autorizzata sulla base di specifiche disposizioni di legge ad accedere alle banche dati e alle informazioni in possesso di altri enti;

Rilevato inoltre che:

il Comune di Firenze può portare a riscossione coattiva le proprie entrate utilizzando i diversi strumenti che la normativa offre, quali appunto, la riscossione coattiva tramite ruolo di cui al Dpr. n. 602 del 1973, la riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento di cui al R.D. n. 639 del 1910, ma anche tramite gli ordinari mezzi giudiziari e che nel caso di riscossione tramite ingiunzione di pagamento la riscossione può essere effettuata direttamente dal Comune di Firenze o esternamente tramite i concessionari iscritti all'albo di cui all'art. 53 del D.lgs. n. 446 del 1997;

la modalità di riscossione più efficace ed efficiente può anche essere differente a secondo il tipo di entrata;

Premesso che:

con Delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 23 dicembre 2013 è stato approvato il Regolamento della riscossione coattiva ed è stato stabilito di gestire direttamente, a decorrere dal 1 gennaio 2014, la riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, tributarie e patrimoniali mediante ingiunzione fiscale con la procedura di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639, e in quanto compatibili seguendo anche le disposizioni contenute nel titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

Considerato che:

l'art. 2 del Regolamento della riscossione coattiva prevede che la gestione delle attività relative alla riscossione coattiva delle entrate sia assicurata dal competente Servizio dell'Ente **anche tramite affidamenti di segmenti di attività a soggetti esterni;**

nella richiamata Deliberazione n. 67/2013 è previsto che, nell'ambito delle attività gestionali della riscossione coattiva, l'Ente potrà avvalersi di altri soggetti e professionalità esterne e della Società strumentale "Linea Comune s.p.a", a supporto della gestione e cura dell'interazione dei rapporti con gli utenti tramite sistemi informativi innovativi.

Richiamata:

- la deliberazione di GC 191/2014 avente ad oggetto "Gestione diretta della riscossione coattiva delle entrate comunali: determinazioni" con cui, tra l'altro, si è preso atto del "Progetto per la gestione diretta della riscossione coattiva" avente durata quinquennale, nel quale sono indicate le attività da realizzare, compreso quelle da affidare a Linea Comune spa, con i relativi costi;

Direzione del Consiglio Comunale

Prima Commissione Consiliare
Affari Generali, Organizzazione,
Bilancio, Tributi, Città Metropolitana

- la delibera di GC n. 543/2015 con cui si approva il piano delle attività affidate alla Società partecipata Linea Comune per il triennio 2016/2018 ricomprendente all'allegato 3 la tabella dei corrispettivi contrattuali ivi compreso per la riscossione coattiva;

Ritenuto che: il servizi riscossione del Comune di Firenze debba mantenere il controllo sul processo della gestione della riscossione di tutte le entrate comunali, di definirne le modalità e tempi, nonché di innovare i servizi resi ai cittadini, attivando canali di comunicazione/informazione preventivi agli atti ingiuntivi, finalizzati ad incrementare la percentuale bonaria di recupero dei crediti e ridurre i tempi di riscossione, instaurando al contempo un rapporto di interlocuzione con i cittadini debitori

Ritenuto inoltre opportuno che il Comune di Firenze abbia la possibilità di utilizzare tutti gli strumenti di riscossione coattiva previsti dalla normativa

INVITA LA GIUNTA

Ad avvalersi, per l'esecuzione delle procedure cautelari ed esecutive, anche dell'ente pubblico economico, denominato «Agenzia delle entrate-Riscossione», ente strumentale dell'Agenzia delle entrate sottoposto all'indirizzo e alla vigilanza del Ministro dell'economia e delle finanze, e Riscossione Sicilia S.p.A.;

Di dare atto che il compenso per l'attività di riscossione determinato, secondo i termini di legge specificamente previsti in materia in relazione ai carichi di ruolo, successivamente all'affidamento di cui al punto uno sia determinato unicamente da aggio a carico del Comune e/o altri oneri in carico a soggetti esterni all'Amministrazione Comunale.

Si procede con il secondo punto relativo l'Odg nr. 318/2018 "Per un protocollo sui controlli delle attività" dei Proponenti G. Trombi, T. Grassi, D. Verdi.

La volta scorsa ricorda il Presidente Milani, erano emersi alcuni punti che necessitavano approfondimenti in quanto il contenuto riferisce il problema dei controlli sulle attività commerciali e propone un protocollo d'intesa di interforze tra Amministrazione, Prefettura, ASL e ARPAT, ecc per un maggiore coordinamento, per cui fa alcune considerazioni circa la percezione dei controlli sulle attività commerciali.

Il Presidente non essendoci interventi mette in approvazione l'atto Odg nr. 318/2018 che riporta parere contrario con cinque (5) voti contrari Ceccarelli, D'Ambrisi, Giorgetti, Milani, Ricci, tre (3) voti favorevoli Grassi, Rossi, Xekalos e 1 (un) presente non votante Cellai.

Direzione del Consiglio Comunale

Prima Commissione Consiliare
Affari Generali, Organizzazione,
Bilancio, Tributi, Città Metropolitana

Si procede con l'ultimo punto all'ordine dei lavori su Odg nr. 320/2018 Per dotare gli uffici di strumenti informatici adeguati – Proponenti G. Trombi, T. Grassi, D. Verdi; interviene il Consigliere Giorgetti evidenziando che sussiste l'esigenza di convocare gli uffici per capire quali gli strumenti impiegati per l'estrapolazione dei dati.

Il Consigliere proponente decide di sospendere l'atto per trenta giorni.

A conclusione degli interventi relativi il primo punto il Presidente Milani propone di rinviare il secondo punto all'ordine dei lavori al prossimo martedì, dichiara chiusa la seduta alle ore 11.45.

Hanno partecipato i seguenti Consiglieri

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Luca Milani	
Vicepresidente	Jacopo Cellai	
Componente	Angelo Bassi	
Componente	Angelo D'Ambrisi	
Componente	Tommaso Grassi	
Componente	Francesca Paolieri	
Componente	Fabrizio Ricci	
Componente	Alessio Rossi	
Componente	Arianna Xekalos	

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 12.10.2018

Segretaria

Annalisa Di Salvatore



Presidente

Luca Milani



